

**IL DIBATTITO**

# «Ryanair? Resta a Pisa Peretola non è il Galilei»



**Un volo Ryanair a Pisa**

Parla il presidente della Camera di Commercio di Firenze, Leonardo Bassilichi. «Ryanair non andrà mai via dall'aeroporto di Pisa».

■ IN CRONACA



► PISA

«Ryanair non andrà mai via dall'aeroporto di Pisa per spostarsi a Peretola. Non esiste, l'aeroporto di Firenze non avrà mai la dimensione del Galilei. Se si guarda bene il progetto di Firenze è un city airport e può funzionare solo con certi tipi di tratte, non potrà mai raccogliere la dimensione di Pisa. È un fatto di conto economico, di prodotto, per cui noi toscani dobbiamo insistere perché funzionino entrambi gli aeroporti».

**Leonardo Bassilichi** vuole metterci una pietra sopra. Il presidente della Camera di Commercio di Firenze sbuffa pure un po' quando lo si mette di fronte ai campanilismi tra Pisa e Firenze. Ma non è facile cancellare 600 anni di rivalità tra due prime donne come la città della Torre pendente e la culla del Rinascimento, soprattutto ora che il motivo del contendere è il numero di passeggeri in arrivo nei due aeroporti. Soprattutto ora che Peretola ambisce a diventare uno scalo più grande. Bassilichi è fiorentinissimo ma si tiene equidistante, glielo impone il ruolo del suo ente camerale che è nel board di Toscana Aeroporti – sia come azionista al 4, 51% che come membro di cda – e ribadisce: «La vediamo solo noi toscani questa differenza tra Pisa e Firenze». Eppure se il progetto di potenziamento di Peretola decollasse, Ryanair ha più volte fatto capire di poter trasferire qualche volo su Firenze. E sarebbe uno smacco totale per la città della Torre che deve gran parte della sua fortuna di scalo internazionale proprio alla pre-



A sinistra, Michael O'Leary, ad di Ryanair e terza da sinistra Gina Gianni, ad di Toscana Aeroporti

# Lo stop di Bassilichi: Ryanair resta a Pisa

## Per il presidente della Camera di Commercio di Firenze Peretola non potrà mai svilupparsi come il Galilei

senza della compagnia irlandese. Ma tant'è.

Forse l'arrivo del governo Gentiloni ha fatto saltare i piani. Probabile che l'ipotesi renziana di una Peretola che alza la testa sul Galilei sia passata in second'ordine col nuovo presidente del consiglio non fiorentino. Pare dirlo l'allegato "Connettere l'Italia" al Documento

di programmazione economica e finanziaria (Def), dove la nuova Peretola è da rivedere. Certo. La nuova pista rimane da 2.400 metri, le tratte Firenze-Mosca, Firenze-Dubai sembrano "salve", ma il terminal grande non è più così sicuro. Forse che i 150 milioni di euro di soldi pubblici non ci sono più (gli altri 150 ce li mette il magna-

te armeno-argentino Eurnekian)? L'allegato non lo dice espressamente, ma parla chiaramente di «revisione del progetto». Ed è curioso che Bassilichi dichiari di non saperne nulla: «Nel cda di Toscana Aeroporti non c'è traccia di questo ridimensionamento».

**Samuele Bartolini**

GRUPPO IRI/PRODUZIONE RISERVATA

